



Regione Umbria

Giunta Regionale

**DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO,
ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE**

Servizio Foreste, montagna, sistemi naturalistici e Faunistica-venatoria

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 13409 DEL 16/12/2024

OGGETTO: Valutazione di Incidenza – Direttiva 92/43/CEE; D.P.R. 357/1997 e s.m. e i.; L.R. 1/2015, art. 13 – “Ripristino e ammodernamento di due invasi in loc. Santa Restituta nel Comune di Avigliano Umbro (TR) e di un invaso in loc. Poggiolo nel Comune di Montecchio (TR)” - Proponente: Agenzia Regionale Forestale (AFOR).

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8, “Semplificazione amministrativa e normativa dell’ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali”;

Visto il Regolamento interno della Giunta regionale – Titolo V;

Visto l’art. 6 della direttiva del Consiglio 92/43/CEE del 21/05/1992;

Visto l’art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n.357 e successive modifiche e integrazioni;

Visto la Legge regionale n.1 del 21 gennaio 2015;

Vista la DGR n. 356 del 23/03/2015;

Vista la DGR n. 125 del 20/02/2013;

Visto il D.M. 07 agosto 2014 relativo alla “Designazione di 31 ZSC della regione biogeografica continentale e di 64 ZSC della regione biogeografica mediterranea insistenti nel territorio della

Regione Umbria, ai sensi dell'art.3, comma 2, del DPR 8 settembre 1997, n. 357”;

Viste le “Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale” pubblicate sulla G.U. n. 303/2019;

Vista la D.G.R. n. 360 del 21-04-2021 “Recepimento delle Linee guida Nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) – Direttiva 92/43/CEE “Habitat” articolo 6, paragrafi 3 e 4”;

Vista l’istanza del Responsabile Unico Gilberto Suriani di AFOR, acquisita agli atti con Pec prot. n.258490-2024 per “Ripristino e ammodernamento di due invasi in loc. Santa Restituta nel Comune di Avigliano Umbro (TR) e di un invaso in loc. Poggiolo nel Comune di Montecchio (TR)”;

Accertato che i luoghi degli eventi ricadono all’interno dei territori Comunali di Montecchio e Avigliano Umbro e interessano il sito Natura 2000 ZSC IT 5220008 “Monti Amerini”;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

Il Dirigente D E T E R M I N A

1. di esprimere, ai sensi della direttiva 92/43/CEE, del D.P.R. n. 357/1997 e s.m. e i. e della L.R. n. 1/2015, parere favorevole sotto il profilo degli effetti diretti ed indiretti dell’attuazione degli interventi, sugli habitat, gli habitat di specie e sulle specie per il sito è stato individuato e a condizione che, come riportato nella Relazione di Incidenza:
 - venga utilizzata esclusivamente la viabilità esistente e la strada di accesso non venga modificata per quanto riguarda il fondo e l’ampiezza;
 - le aree di sosta dei mezzi di lavoro venga prevista in adiacenza alla viabilità esistente, non interessando aree di prateria, né habitat comunitari;
 - vengano utilizzati mezzi gommati e in giornate non piovose;
 - per evitare fenomeni di danneggiamento e rottura del cotico erboso, lo stoccaggio dei materiali trasportati nel sito di intervento avvenga su una zona coperta mediante un telo resistente;
 - nell’aree dove verranno effettuati gli scavi (realizzazione della platea, installazione delle condotte) si proceda allo scotico del terreno vegetale e venga riutilizzato per rinterri e livellamenti;
 - per gli scavi in aree boscate, vengano utilizzati tracciati che consentano di non abbattere individui arborei;
 - per l’impermeabilizzazione dell’invaso in loc. Poggiolo venga utilizzato il cemento non levigato lasciato ruvido in modo da permettere agli anfibio di entrare e uscire agevolmente dall’invaso;
 - qualora nonostante gli interventi vengano effettuati nel periodo tardo estivo/autunnale e negli invasi oggetto di restauro sia ancora presente acqua venga effettuato un sopralluogo da parte di un professionista, con comprovata esperienza sulla batracofauna, che escluda la presenza di Anfibi o in caso contrario fornisca indicazioni e supporto alla gestione degli individui presenti;
 - la recinzione venga installata lasciando uno spazio tra il terreno e la rete di almeno 20 cm al fine di consentire il passaggio della piccola fauna selvatica e mantenere la continuità ecosistemica;

- per evitare l'accesso accidentale o volontario di animali attirati dall'acqua, i pozzetti e le cisterne vengano interrati e siano dotati di coperchi che chiudano perfettamente la struttura;
- per le piantumazioni previste sul terrapieno esistente vengano utilizzate specie autoctone quali coerenti con le fitocenosi presenti, nello specifico: ginestra odorosa (*Spartium junceum*), prugnolo (*Prunus spinosa*) biancospino (*Crataegus monogyna*), rosa canina (*Rosa canina*);
- con l'ultimazione delle opere si proceda a ripulire l'area di cantiere trasportando a discarica tutti i rifiuti residui presenti.;
- gli interventi vengano eseguiti nel periodo tra settembre e febbraio;

Per quanto relativo ai nuovi fontanili:

- vengano realizzati della stessa tipologia di quelli esistenti in loco;
- dove possibile venga previsto un sistema per il troppo pieno costituito da una scanalatura praticata sul bordo superiore della vasca;
- per renderli utili alla riproduzione degli Anfibi e ridurre il potenziale effetto trappola che si può generare qualora gli individui riescano ad entrare vengano dotati:
 - di rampe interne costituite da un piano inclinato (pendenza 20°-25°) ruvido in c.a. preferibilmente sul lato lungo della vasca che abbia inizio dal fondo della struttura di una larghezza di circa 20-25 cm;
 - di rampe esterne per l'ingresso in acqua, da realizzarsi con pietrame e cemento;
- venga limitato al massimo l'alterazione del cotico erboso intorno agli stessi prevedendo una platea di piccole dimensioni sporgente dal fontanile non più di 30 cm per lato e il rinterro della stessa.

2. di disporre che copia conforme della presente determinazione venga notificata:
 - a) al proponente AFOR – c/a Gilberto Suriani - agenziaregionaleforestaleumbra@legalmail.it;
 - b) al Comune di Montecchio - comune.montecchio@postacert.umbria.it;
 - c) al Comune di Avigliano Umbro - comune.aviglianoumbro@postacert.umbria.it
 - d) al Gruppo Carabinieri Forestale Terni - fr43633@pec.carabinieri.it;
3. di disporre la pubblicazione della presente determinazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Umbria ad esclusione degli allegati disponibili per la consultazione presso il Servizio Foreste, Montagna, Sistemi naturalistici faunistica-Venatoria;
4. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia lì 16/12/2024

L'Istruttore
Federica Fiorentini
Istruttoria firmata ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia lì 16/12/2024

Si attesta la regolarità tecnica e amministrativa
Il Responsabile
Mariagrazia Possenti
Parere apposto ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia lì 16/12/2024

Il Dirigente
Francesco Grohmann
Documento firmato digitalmente ai sensi del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, art. 21 comma 2